



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 812239

Ordinanza N° 193 del 9 OTT. 2009

IL SINDACO

Premesso che:

- In data 24 agosto 2009 con prot. n. 33726 è stato depositato agli atti di questo Comune la relazione di servizio n. 33704 di protocollo del 21 agosto 2009, del Comando Polizia Municipale di Capaccio, relativa al sopralluogo di carattere igienico sanitario, effettuato congiuntamente a personale dell'ASL Salerno - Dipartimento di Prevenzione U.O.P.C. Distretto Sanitario 106 di Capaccio in data 21 agosto 2009, in località Capaccio Scalo, all'interno e nel piazzale adiacente l'edificio ubicato in Piazza Carlo Santini, avente una superficie di circa mq. 400, già adibito a Cinema, Teatro, Sala Conferenze ed attività commerciale (bar), insistente su un'area individuata in catasto al foglio 12 - particella n. 491.

- Dalla relazione di sopralluogo si evidenzia che l'area de quo, risulta interessata senza le prescritte autorizzazioni di cui agli artt. 208 e 212 del D. Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, da cumuli di materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 3 - lett. b) del citato D. Lgvo n. 152/06, come rifiuti speciali, costituiti da residui di materiali di risulta derivanti da lavori edili e/o da cedimenti strutturali, quali calcinacci, pietrame, materiali ferrosi in avanzato stato di ossidazione, nonché materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 2 - lett. a) del citato D. Lgvo n. 152/06, come rifiuti urbani quali: sedie e poltrone in legno, materiale ferroso vario, tavoli e sedie in plastica, tavoli in ferro, materiale ingombrante di dimensioni varie in parte incenerito, e rifiuti di varia natura, nonché è stata constatata la presenza di materiale sanitario quali siringhe (presumibilmente presenza di persone che fanno uso di sostanze stupefacenti).

Parte del materiale suddetto, occupa il piazzale esterno adiacente la struttura stessa, parzialmente recintata e accessibile a tutti, tanto da conferire all'area in questione, le caratteristiche di una vera e propria discarica a cielo aperto;

- A seguito del Verbale di accertamento di cui sopra, è stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 180 del 11 settembre 2009 con la quale si ordinava, ai sensi dell'art. 192 comma 1)-2) e 3) del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e fatto salvo l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 8 comma 1 del Regolamento di Polizia Urbana, al Sig. ACANFORA Giuseppe nato a Scafati (SA) il 01/01/1935 e residente in Capaccio alla Via Laura Mare n. 12, in qualità di proprietario dell'immobile, nonché Presidente della Società "Miryam S.r.l.":

1. Di provvedere a proprie spese e cura, entro il termine di giorni 20 (venti) dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale, mediante la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, dei cumuli di materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 3 - lett. b) del citato D. Lgvo n. 152/06, come rifiuti speciali, costituiti da residui di materiali di risulta derivanti da lavori edili e/o da cedimenti strutturali, quali calcinacci, pietrame, materiali ferrosi in avanzato stato di ossidazione, nonché dei materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 2 - lett. a) del citato D. Lgvo n. 152/06, come rifiuti urbani quali: sedie e poltrone in legno, materiale ferroso vario, tavoli e sedie in plastica, tavoli

in ferro, materiale ingombrante di dimensioni varie in parte incenerito e dei rifiuti di varia natura, presenti all'interno e nel piazzale esterno adiacente l'edificio ubicato in Piazza Carlo Santini, già adibito a Cinema, Teatro, Sala Conferenze ed attività commerciale (bar), ubicato sull'area individuata in catasto al foglio 12 - particella n. 491,

2. Di provvedere a proprie spese e cura, ad effettuare tramite ditta specializzata nel settore, i necessari interventi di derattizzazione e disinfestazione di tutte le aree interessate dalla presenza di rifiuti.
3. Di provvedere, inoltre previa l'acquisizione di tutti i necessari pareri, nulla osta, atti di assenso, comunque denominati ed occorrenti, all'esecuzione dei lavori per una idonea recinzione dell'area succitata, ad evitare che la stessa diventi ricovero di animali vaganti e ricettacolo di immondizia da parte di estranei.
4. Di comunicare al Comune di Capaccio – Comando Polizia Municipale, l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

- Che la stessa Ordinanza Sindacale è stata notificata al Sig. Acanfora Giuseppe sopra generalizzato, in data 14/09/2009 come risulta dalla ricevuta depositata agli atti di questo Comune.

- Che in data 28 Settembre 2009 con prot. 38598, il Sig. Acanfora Giuseppe sopra generalizzato, ha inoltrato una istanza di proroga "...di tempo significativa..." dei termini contenuti nell'Ordinanza Sindacale n. 180/09, adducendo come motivo che "...i lavori di ristrutturazione del Cinema, Teatro, Sala Conferenze, attività commerciale ed uffici, in oggetto, rientrano negli obiettivi prioritari ed inderogabili della Società MIRYAM s.r.l.; che si vuole ottemperare con assoluta immediatezza ed efficienza in rispondenza delle normative correnti, a ciò che è stato ordinato da Sindaco di Capaccio in data 11 settembre 2009 ordinanza n. 180; Che le operazioni di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale, mediante la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati, derattizzazione, disinfestazione etc.; richiede inoltre adempimenti burocratici e pratici abbastanza lunghi...";

- Che con la stessa nota prot. 38598, il Sig. Acanfora Giuseppe, chiedeva a questa Amministrazione di voler comunicare quanto contenuto nell'ordinanza sindacale n. 180/09, al Sig. Pagano Giuseppe nato a Boscoreale (NA) il 27/11/1955 e residente in Stio Cilento (SA) alla Contrada Zerrilli in qualità di amministratore della Società MIRYAM s.r.l.

- Ritenuto che, in considerazione della motivazione addotte e come ultima istanza rispetto al procedimento in corso, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'accoglimento della richiesta inoltrata in data 28 Settembre 2009 con prot. 38598 dal Sig. ACANFORA Giuseppe nato a Scafati (SA) il 01/01/1935 e residente in Capaccio alla Via Laura Mare n. 12, in qualità di proprietario dell'immobile, nonché Presidente della Società "Miryam S.r.l.";

- Richiamato il verbale di sopralluogo, prot. n. 33704 del 21 agosto 2009, nel quale si evidenzia, che la struttura interessata dall'abbandono incontrollato di rifiuti, ricade all'interno del centro abitato di Capaccio Scalo e si presenta in condizioni tali, da costituire pericolo per la popolazione;

- Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 180 del 11 settembre 2009 con la quale si ordinava, ai sensi dell'art. 192 comma 1)-2) e 3) del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e fatto salvo l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 8 comma 1 del Regolamento di Polizia Urbana, al Sig. ACANFORA Giuseppe nato a Scafati (SA) il 01/01/1935 e residente in Capaccio

alla Via Laura Mare n. 12, in qualità di proprietario dell'immobile, nonché Presidente della Società "Miryam S.r.l.":

- Ritenuto quindi, di dover adottare, ai sensi delle leggi sanitarie vigenti in materia, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

- Visto l'art. 192 del Decreto Legislativo 03/04/2006 nr. 152 (Codice dell'Ambiente);
- Visto gli artt. 50 e 54 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000;
- Visto il vigente Regolamento Comunale.
- Visto il D. Lgvo n. 81 del 9 aprile 2008.

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

ORDINA

- Per le motivazioni e relativamente al rapporto di violazione di cui in premessa, ai sensi dell'art. 192 comma 1)-2) e 3) del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e fatto salvo l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 8 comma 1 del Regolamento di Polizia Urbana ai signori:

- Sig. ACANFORA Giuseppe nato a Scafati (SA) il 01/01/1935 e residente in Capaccio alla Via Laura Mare n. 12, in qualità di proprietario dell'immobile, nonché Presidente della Società "Miryam S.r.l."
- Sig. PAGANO Giuseppe nato a Boscoreale (NA) il 27/11/1955, residente in Stio (SA) alla Contrada Zerrilli, e domiciliato in Capaccio alla Via Ugo Foscolo 12, in qualità di amministratore della Società "Miryam S.r.l."

che le azioni imposte dall'Ordinanza Sindacale n. 180 del 11 settembre 2009, che nei punti successivi si riportano, siano compiute entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza di proroga;

1. Di provvedere a proprie spese e cura, entro il termine di giorni 20 (venti) dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale, mediante la rimozione e avvio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, dei cumuli di materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 3 - lett. b) del citato D. Lgvo n. 152/06, come rifiuti speciali, costituiti da residui di materiali di risulta derivanti da lavori edili e/o da cedimenti strutturali, quali calcinacci, pietrame, materiali ferrosi in avanzato stato di ossidazione, nonché dei materiali classificati ai sensi dell'art. 184 comma 2 - lett. a) del citato D. Lgvo n. 152/06, come rifiuti urbani quali: sedie e poltrone in legno, materiale ferroso vario, tavoli e sedie in plastica, tavoli in ferro, materiale ingombrante di dimensioni varie in parte incenerito e dei rifiuti di varia natura, presenti all'interno e nel piazzale esterno adiacente l'edificio ubicato in Piazza Carlo Santini, già adibito a Cinema, Teatro, Sala Conferenze ed attività commerciale (bar), ubicato sull'area individuata in catasto al foglio 12 - particella n. 491,
2. Di provvedere a proprie spese e cura, ad effettuare tramite ditta specializzata nel settore, i necessari interventi di derattizzazione e disinfestazione di tutte le aree interessate dalla presenza di rifiuti.
3. Di provvedere, inoltre previa l'acquisizione di tutti i necessari pareri, nulla osta, atti di assenso, comunque denominati ed occorrenti, all'esecuzione dei lavori per una idonea recinzione dell'area succitata, ad evitare che la stessa diventi ricovero di animali vaganti e ricettacolo di immondizia da parte di estranei.

4. Di comunicare al Comune di Capaccio – Comando Polizia Municipale, l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

CON DIFFIDA

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D. Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art.255 comma 3 del D. Lgs. nr. 152/2006;

- Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Al Sig. ACANFORA Giuseppe nato a Scafati (SA) il 01/01/1935 e residente in Capaccio alla Via Laura Mare n. 12, in qualità di proprietario dell'immobile, nonché Presidente della Società "Miryam S.r.l."
2. Al Sig. PAGANO Giuseppe nato a Boscoreale (NA) il 27/11/1955, residente in Stio (SA) alla Contrada Zerrilli, e domiciliato in Capaccio alla Via Ugo Foscolo 12, in qualità di amministratore della Società "Miryam S.r.l."
3. All'U.O.P.C. Distretto Sanitario 106 Capaccio – A.S.L. SA/3 Capaccio Scalo.
4. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione Foce Sele.
5. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo.
6. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Capoluogo e Capaccio Scalo.
7. Al Responsabile del Settore III-Gestione del Territorio – Sportello Unico del Comune di Capaccio, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Che sia inviato:

1. All'A.R.P.A.C. "Agenzia Regionale Protezione Ambientale per la Campania" Dipartimento Provinciale di Salerno.

COMUNICA

- Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale

9 OTT. 2009

Il Sindaco
Pasquale Marino

